

In base all'articolo 58, comma 2, della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 5/12, 16/12, 86/12, 126/12, 94/13, 136/14, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22 e 56/23), nonché all'articolo 58 dello Statuto della Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" di Buie, il Comitato scolastico della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" Buje Buie, dopo la discussione tenutasi nelle sedute del Consiglio insegnanti, del Consiglio dei genitori e del Consiglio degli alunni in data 14 novembre 2025, delibera il seguente:

REGOLAMENTO SULL'ORDINE INTERNO DELLA SCUOLA

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.

Con il Regolamento sull'ordine interno della Scuola della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana "Edmondo De Amicis" Buje Buie (di seguito: Scuola) si stabiliscono:

- le norme di sicurezza, il controllo degli ingressi e delle uscite dalla Scuola e altre misure di sicurezza,
- le norme di comportamento all'interno e all'esterno della Scuola,
- le norme dei rapporti reciproci tra gli alunni,
- le norme dei rapporti reciproci tra gli alunni e i lavoratori della Scuola,
- l'orario di lavoro,
- le modalità di trattamento dei beni e delle attrezzature,
- altre questioni di rilievo per il funzionamento della Scuola.

Articolo 2.

Le disposizioni del presente Regolamento sull'ordine interno della Scuola si applicano a tutte le persone durante la loro permanenza negli spazi scolastici della sede centrale della Scuola a Buie e delle scuole periferiche di Momiano e Verteneglio.

Articolo 3.

- (1) I capiclasse sono tenuti a informare gli alunni e i loro genitori o tutori delle disposizioni del presente Regolamento sull'ordine interno della Scuola all'inizio di ogni anno scolastico.
- (2) Il direttore è tenuto a informare i dipendenti delle disposizioni del presente Regolamento sull'ordine interno della Scuola al momento della costituzione del rapporto di lavoro.
- (3) Il presente Regolamento sull'ordine interno della Scuola deve essere esposto in un luogo visibile all'interno della Scuola e pubblicato sul sito web della Scuola.

Articolo 4.

Le espressioni utilizzate nel presente Regolamento scolastico al genere maschile sono da considerarsi neutrali e si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile.

II. NORME DI SICUREZZA, CONTROLLO DEGLI INGRESSI E DELLE USCITE E ALTRE MISURE DI SICUREZZA

Articolo 5.

Il direttore e i dipendenti della Scuola sono tenuti a garantire la sicurezza della permanenza e delle attività nella Scuola e ad adottare le opportune misure di sicurezza in conformità alle normative, alle istruzioni e alle comunicazioni del Ministero competente e agli atti interni della Scuola.

Articolo 6.

Le misure di sicurezza dell'Articolo 5 del presente Regolamento vengono attuate mediante:

- il controllo degli ingressi e delle uscite dalla Scuola secondo il Protocollo di controllo degli ingressi e delle uscite nelle istituzioni scolastiche, e le istruzioni o decisioni del direttore che definiscono le misure, le modalità e i responsabili della loro attuazione,
- la determinazione degli ingressi e delle uscite degli alunni durante le pause,
- l'obbligo di preavviso da parte dei genitori o di altri visitatori prima dell'accesso alla Scuola, salvo in casi giustificati e urgenti, nei quali l'accesso è consentito previa approvazione del direttore o di una persona da lui autorizzata,
- l'adozione e l'applicazione del Piano di sicurezza della Scuola, che definisce le misure di sicurezza necessarie basate sulla Valutazione dello stato attuale e sull'analisi dei rischi,
- l'informazione continua e tempestiva ai genitori e agli alunni sulle misure di sicurezza,
- l'obbligo di effettuare almeno due volte l'anno simulazioni di evacuazione e altre simulazioni di situazioni di emergenza,
- la costituzione e il funzionamento del team di sicurezza scolastico per la valutazione, l'analisi e la proposta di miglioramenti delle misure di sicurezza,
- la collaborazione con il fondatore, la polizia, i vigili del fuoco, i team medici e altri soggetti rilevanti,
- altre misure attuate in conformità con la situazione attuale, le normative, le istruzioni e le comunicazioni del direttore o di altre istituzioni competenti.

Articolo 7.

- (1) Durante l'orario di lavoro a Scuola, gli insegnanti svolgono i compiti di sorveglianza degli alunni in conformità alla decisione sugli incarichi settimanali e annuali come altre attività derivanti dall'attività educativa e didattica diretta.
- (2) Il luogo, la durata e l'orario delle sorveglianze degli alunni sono stabiliti dal direttore.
- (3) L'orario delle sorveglianze degli insegnanti viene pubblicato sulla bacheca della Scuola.

Articolo 8.

L'insegnante di servizio arriva a Scuola al più tardi 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni, sorveglia l'ordine e la disciplina all'interno della Scuola, verifica che gli alunni di turno svolgano i propri compiti, riceve eventuali osservazioni dei genitori, controlla il rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'ordine interno della Scuola e, in caso di violazioni, informa il direttore.

Oltre alla sorveglianza prevista dall'Articolo 7 del presente Regolamento, il personale tecnico svolge, se necessario, i compiti di sorveglianza secondo la decisione del direttore, che stabilisce il luogo, le modalità, la durata e l'orario della sorveglianza.

Articolo 9.

Sulla bacheca della Scuola e in un altro luogo visibile all'interno della Scuola sono esposti i numeri di telefono della polizia, dei vigili del fuoco, del pronto soccorso e dell'Agenzia nazionale per la protezione civile e il soccorso.

III. NORME DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Articolo 10.

I dipendenti, gli alunni e gli altri visitatori della Scuola sono tenuti a comportarsi in maniera rispettosa verso le altre persone presenti nella Scuola.

Articolo 11.

Nella Scuola e negli spazi esterni è vietato:

- promuovere o vendere prodotti non conformi agli obiettivi educativi e formativi,
- fumare,
- scrivere sui muri o sugli arredi della Scuola,
- gettare carta, gomme da masticare e simili fuori dai cestini per l'immondizia,
- introdurre e consumare alcol, sostanze stupefacenti, sostanze psicoattive, bevande energetiche, prodotti contenenti nicotina e altre sostanze dannose,
- introdurre materiali, attrezzature o dispositivi che possano provocare incendi o esplosioni,
- portare armi,
- introdurre oggetti che possano causare lesioni (coltelli, cacciaviti, lamette ecc.), salvo il materiale didattico necessario,
- partecipare a giochi d'azzardo e a qualsiasi tipo di scommesse,
- introdurre pubblicazioni con contenuti inappropriati,
- portare alunni di un'altra scuola o altre persone senza l'autorizzazione del direttore,
- introdurre animali negli spazi interni ed esterni della Scuola senza l'autorizzazione del direttore,
- qualsiasi forma di violenza psicologica o fisica e altri comportamenti inappropriati,
- arrampicarsi sugli alberi o danneggiare in qualsiasi modo alberi e piante presenti nel cortile scolastico,
- arrampicarsi sulla tettoia all'ingresso o sul tetto della Scuola.

Articolo 12.

- (1) La Scuola è dotata di un sistema di videosorveglianza. Tutte le regole relative alla raccolta e al trattamento dei dati personali da parte della Scuola sono pubblicate nel Regolamento sull'utilizzo del sistema di videosorveglianza.
- (2) Negli spazi della Scuola è vietata qualsiasi registrazione audio e/o video non autorizzata dei dipendenti della Scuola, degli alunni, dei genitori/tutori e di altre persone, senza il loro consenso e autorizzazione.
- (3) Qualsiasi registrazione audio e/o video deve essere annunciata al direttore e può essere effettuata solo con l'autorizzazione del direttore e il consenso delle persone annunciate nel comma 2, nonché dei genitori.
- (4) Qualsiasi comportamento contrario al comma 2 del presente articolo sarà sanzionato secondo le leggi vigenti nella Repubblica di Croazia.

Articolo 13.

- (1) All'interno della Scuola è vietata qualsiasi forma di discriminazione basata sulla razza, sull'appartenenza etnica, sul colore della pelle, sul sesso, sulla lingua, sulla religione, sulle convinzioni politiche, sull'origine nazionale o sociale, sulla condizione economica, sull'appartenenza ad associazioni civiche, sull'istruzione, sulla posizione sociale, sullo stato civile o familiare, sull'età, sullo stato di salute, sulla disabilità, sull'ereditarietà genetica, sull'identità di genere, espressione o orientamento sessuale.
- (2) All'interno della Scuola è vietata qualsiasi forma di violenza, manifestazioni di ostilità, intolleranza o altri comportamenti inappropriati.
- (3) Le persone che si comportano in maniera contraria ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere richiamate a comportamenti corretti e invitate a lasciare gli spazi della Scuola. Qualora non collaborino, deve venir contattata la polizia.
- (4) Agli alunni che si comportano in maniera contraria ai commi 1 e 2 del presente articolo saranno emesse delle misure pedagogiche o si procederà secondo la normativa vigente.

Articolo 14.

- (1) Gli alunni possono soggiornare nella Scuola solo negli orari stabiliti per le lezioni e le altre attività educative e formative.
- (2) L'alunno è tenuto ad arrivare a Scuola al massimo cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e a lasciare la Scuola al massimo quindici minuti dopo la conclusione degli obblighi scolastici.

Articolo 15.

L'alunno ha diritti e doveri stabiliti dalla Legge sull'educazione e l'istruzione nella scuola elementare e media superiore, dallo Statuto della Scuola, dal presente Regolamento sull'ordine interno della Scuola e da altri atti generali della Scuola.

L'alunno è tenuto a:

- frequentare regolarmente le lezioni e arrivare puntualmente a Scuola,
- presentarsi a Scuola con il materiale previsto dall'orario per quel giorno,
- mantenere i libri di testo e i quaderni in buono stato,
- studiare con impegno e partecipare attivamente al processo educativo,
- lasciare il proprio posto in classe pulito e ordinato al termine delle lezioni,
- comportarsi in modo educato durante la permanenza a Scuola e fuori da essa,
- rispettare e considerare gli altri, offrendo il proprio aiuto quando necessario,
- coltivare rapporti umani positivi tra gli alunni, gli insegnanti e gli altri dipendenti della Scuola,
- mantenere puliti e ordinati gli spazi della Scuola,
- presentarsi a Scuola in ordine e con un aspetto curato,
- entrare tranquillamente in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e prepararsi per l'ora di lezione (per le classi inferiori) oppure attendere in silenzio l'arrivo dell'insegnante (per le classi superiori),
- prendersi cura dei beni scolastici, nonché degli oggetti degli altri alunni e del personale scolastico,
- rispettare le regole della vita e del lavoro scolastico,
- preservare e migliorare l'ambiente scolastico,
- non portare a Scuola oggetti che possano disturbare le lezioni o compromettere la sicurezza in classe a Scuola,
- pulire le scarpe prima di entrare nell'edificio scolastico e, prima di entrare in classe indossare le ciabatte o le scarpe da ginnastica usate per la palestra, lasciando le scarpe da esterno nel luogo previsto,
- avere l'abbigliamento e le scarpe da ginnastica per le lezioni di Educazione fisica e sanitaria,
- dopo la lezione di Educazione fisica e sanitaria, cambiarsi in abiti puliti e asciutti,
- rimettere l'attrezzatura sportiva al suo posto e lasciare la palestra in ordine.

Articolo 16.

- (1) L'aspetto personale di tutti gli alunni deve essere appropriato, adeguato all'età e conforme al lavoro scolastico. L'abbigliamento degli alunni deve essere pulito, ordinato e di aspetto appropriato. A Scuola non è appropriato indossare magliette senza maniche, pantaloncini o gonne sopra il ginocchio; magliette che lasciano scoperte parti del busto, capi trasparenti, troppo stretti o troppo scollati, nonché abiti con scritte o immagini inadeguate. Non è consentito l'uso di smalto per le unghie, trucco o tingere i capelli.
- (2) Qualora l'alunno si presenti a Scuola in modo non conforme al comma 1 del presente articolo, verrà richiamato e i genitori saranno informati dell'obbligo di portare all'alunno lo stesso giorno un abbigliamento sostitutivo adeguato, di far rimuovere il trucco e lo smalto per le unghie e di adeguare l'aspetto del figlio in base al Regolamento sull'ordine interno della Scuola.
- (3) L'aspetto degli insegnanti e degli altri dipendenti della Scuola deve essere appropriato e coerente con le mansioni che svolgono. Non è consentito indossare magliette senza maniche, capi trasparenti, troppo stretti o troppo corti, né abiti con scritte o immagini

inadeguate.

I dipendenti della Scuola devono curare l'igiene personale, che deve essere mantenuta al più alto livello possibile.

Articolo 17.

(1) Al segnale d'inizio delle lezioni, gli alunni devono trovarsi ai propri posti e preparare l'occorrente necessario per il lavoro scolastico.

(2) Gli alunni che arrivano in ritardo devono entrare in classe in silenzio e scusarsi con l'insegnante.

(3) Durante le lezioni, gli alunni non devono parlare, sussurrare, gridare, discutere o camminare per la classe. L'alunno che desidera fare una domanda o comunicare qualcosa deve manifestare la propria intenzione alzando la mano.

(4) L'alunno chiamato dall'insegnante è tenuto ad alzarsi in piedi.

(5) Durante le lezioni non è consentito utilizzare laptop, cellulari o altri dispositivi simili, a meno che l'insegnante non ne abbia dato previa autorizzazione.

(6) All'inizio della prima ora di lezione tutti gli alunni che possiedono un cellulare devono depositarlo nel luogo appositamente previsto.

Alla fine delle lezioni, ogni insegnante dell'ultima ora restituirà i cellulari agli alunni della rispettiva classe.

Il cellulare può essere eccezionalmente restituito all'alunno in anticipo, previa autorizzazione dell'insegnante, del direttore o di un altro dipendente della Scuola.

(7) Qualora l'alunno utilizzi un telefono cellulare o altri dispositivi elettronici (ad esempio uno smartwatch) senza il permesso dell'insegnante o di un altro dipendente della Scuola, il dispositivo verrà sequestrato e i genitori dovranno ritirarlo personalmente, previo avviso.

Articolo 18.

(1) All'interno della classe, ogni settimana il capoclasse nomina due alunni di turno, secondo l'ordine alfabetico.

(2) Gli alunni di turno svolgono i seguenti compiti:

- preparano l'aula per le lezioni, puliscono la lavagna e, se necessario, portano i materiali e gli strumenti didattici,
- all'inizio di ogni ora di lezione segnalano agli insegnanti gli alunni assenti,
- informano l'insegnante degli oggetti ritrovati di cui non si conosce il proprietario e li portano nel luogo prestabilito (libri, quaderni, penne, vestiti, gioielli e simili),
- segnalano all'insegnante di materia eventuali danni riscontrati entrando in classe,
- al termine delle lezioni lasciano l'aula per ultimi, dopo aver verificato lo stato dell'aula, eventuali danni alle pareti, ai banchi, alle sedie e ad altro inventario scolastico, e segnalano eventuali danni all'insegnante di materia.

(3) L'alunno di turno è tenuto a segnalare all'insegnante di servizio ogni alunno che non rispetta le regole.

Articolo 19.

(1) Gli alunni hanno diritto a riposi grandi e a riposi piccoli tra le lezioni.

(2) I riposi piccoli durano cinque minuti, mentre i riposi grandi durano quindici minuti. Durante i riposi piccoli gli alunni non possono lasciare l'edificio scolastico, entrare nelle aule di altre classi senza permesso o comportarsi in modo inadeguato.

Durante i riposi piccoli e grandi le porte delle aule devono rimanere aperte. È severamente vietato sedersi sul davanzale della finestra, appoggiarsi o spingersi contro la ringhiera, gridare, lanciare oggetti a terra o fuori dalla finestra (resti di cibo, carta, bottiglie, libri ecc.). Durante i riposi grandi uno degli alunni di turno deve obbligatoriamente rimanere in classe e mantenere l'ordine. Se un alunno non rispetta le regole, l'alunno di turno è autorizzato a segnalarlo all'insegnante di servizio.

Durante il riposo grande gli alunni possono stare davanti alla Scuola solo accompagnati da un insegnante, da un collaboratore scolastico o da un altro dipendente della Scuola.

(3) Gli alunni possono mangiare soltanto in mensa.

Prima di entrare in mensa, ogni alunno deve lavarsi le mani.
Durante il pasto, in mensa deve esserci ordine e silenzio.
Dopo il pasto, ogni alunno deve riporre le posate, il piatto e la tazza nel luogo previsto, mentre gli alunni di turno sono incaricati di riportare i tavoli della mensa allo stato iniziale, cioè pulirli e lasciarli in ordine.

IV. NORME DI COMPORTAMENTO TRA GLI ALUNNI

Articolo 20.

Nei rapporti tra gli alunni:

- devono comportarsi in modo educato e amichevole verso gli altri alunni della Scuola,
- devono offrire aiuto e dare consigli appropriati agli altri alunni, secondo le loro possibilità,
- sono tenuti a permettere agli altri alunni di esprimere la propria opinione,
- devono informare gli altri alunni degli eventi della Scuola,
- non devono disturbare gli altri alunni durante lo studio e le lezioni,
- devono rispettare la parità di genere e le altre diversità.

Articolo 21.

Gli alunni non devono risolvere le controversie con litigi, scontri fisici, insulti, diffusione di false informazioni o simili. In caso di conflitto tra alunni, essi sono tenuti a chiedere aiuto al capoclasse, all'insegnante di materia o al collaboratore scolastico.

V. NORME DI COMPORTAMENTO TRA GLI ALUNNI E IL PERSONALE SCOLASTICO

Articolo 22.

(1) Gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo educato nei confronti degli insegnanti e degli altri dipendenti della Scuola, nonché a salutare il personale scolastico sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico.

(2) All'ingresso o all'uscita dalla Scuola, gli alunni devono dare la precedenza alle persone anziane.

Articolo 23.

(1) Gli alunni possono entrare nella sala insegnanti, nell'ufficio del direttore, del segretario e negli uffici dei collaboratori scolastici solo con il permesso degli insegnanti o di altri dipendenti della Scuola.

(2) Quando entra in un'aula o in un altro locale in cui si svolge l'ora di lezione, l'alunno deve bussare, poi entrare silenziosamente e comunicare all'insegnante il motivo della sua presenza. Il compito o l'informazione per cui è entrato possono essere svolti solo con l'autorizzazione dell'insegnante.

(3) È consentito entrare in palestra solo in presenza dell'insegnante.

Articolo 24.

L'insegnante non può mandare uno studente fuori dall'aula durante la lezione a scopo di punizione.

VI. ORARIO DI LAVORO

Articolo 25.

L'orario di lavoro della Scuola è dalle 7 alle 20.

Gli alunni, i dipendenti della Scuola e altre persone possono trovarsi negli spazi della Scuola solo durante l'orario di lavoro della Scuola, salvo nei casi di attività organizzate o in altre circostanze decise dal direttore.

Articolo 26.

(1) I dipendenti sono tenuti ad arrivare al lavoro e a lasciarlo puntualmente, in base all'orario di lavoro stabilito.

In caso di impossibilità di presentarsi al lavoro, devono informare tempestivamente il direttore, il segretario e la persona incaricata delle sostituzioni.

(2) L'evidenza dell'orario di lavoro viene effettuata in conformità al regolamento che regola l'evidenza dell'orario per i dipendenti delle istituzioni scolastiche.

Articolo 27.

(1) I genitori possono parlare con gli insegnanti durante l'orario di ricevimento o in un momento stabilito dal capoclasse, dall'insegnante di materia o dal collaboratore professionale, previo appuntamento o su invito da parte della Scuola.

(2) L'avviso riguardante l'orario di ricevimento è pubblicato in un luogo visibile all'interno della Scuola e sul sito web.

Articolo 28.

L'orario di lavoro del direttore, del segretario, del capo contabile e dei collaboratori scolastici è indicato sulla porta del loro ufficio.

Articolo 29.

I materiali scritti, i mezzi e sussidi didattici vengono utilizzati a Scuola durante l'orario di lavoro e, se necessario, anche fuori dall'orario di lavoro o fuori dalla Scuola solo con l'autorizzazione del direttore.

VII. GESTIONE DEI BENI

Articolo 30.

I dipendenti, gli alunni e le altre persone presenti a Scuola sono tenuti a prendersi cura del patrimonio della Scuola secondo il principio di buona amministrazione.

Articolo 31.

(1) I dipendenti e gli alunni devono utilizzare in modo razionale i mezzi della Scuola messi a loro disposizione.

(2) Ogni guasto rilevato agli impianti elettrici, del gas, idrici, di riscaldamento o qualsiasi altro tipo di malfunzionamento deve essere segnalato dai dipendenti al direttore, mentre gli alunni devono informare il capoclasse, l'insegnante di servizio, il direttore o il segretario.

Articolo 32.

Al termine dell'orario di lavoro, i dipendenti sono tenuti a riordinare i materiali di lavoro, chiudere le finestre, spegnere gli apparecchi elettrici e chiudere a chiave gli spazi di lavoro.

Articolo 33.

Gli alunni sono tenuti a prendersi cura dei libri di testo e degli altri materiali didattici e a restituire puntualmente e integri i libri presi in prestito dalla biblioteca.

Gli alunni utilizzano la biblioteca scolastica secondo l'orario di apertura, che è esposto sulla porta della biblioteca.

I libri presi in prestito devono essere conservati con cura e restituiti integri e nei tempi previsti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento sulla biblioteca scolastica.

Articolo 34.

Al momento di lasciare gli spazi scolastici, dipendenti e alunni devono portare con sé i propri effetti personali.

Articolo 35.

Gli alunni e le altre persone devono risarcire i danni arrecati al patrimonio della Scuola secondo quanto previsto dalla Legge sulle obbligazioni, mentre i dipendenti della Scuola secondo quanto stabilito dalla Legge sul lavoro.

VIII. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 36.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sulla bacheca della Scuola e, entro cinque giorni dall'entrata in vigore, viene pubblicato sul sito web della Scuola e affisso in un luogo visibile all'interno della Scuola.

Articolo 37.

Il presente Regolamento può essere modificato e completato solo secondo le modalità e le procedure con cui è stato adottato.

Articolo 38.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento cessa di avere validità il Regolamento del 09.12.2021. SIGLA AMM.:003-05/21-01-2, NUM.PROT.:2105-20-01/21-1.

La Presidente del Comitato scolastico:

Antea Belli Biloslavo

Antea Belli Biloslavo, mag.philol.ital et mag.bibl.

Il presente Regolamento è stato affisso sulla bacheca della Scuola il giorno 14 novembre 2025 ed è entrato in vigore il giorno 15 novembre 2025.

La direttrice:



Samira Laganis

Samira Laganis, mag.prim.educ.

SIGLA AMM.: 011-03/25-02/05

NUM.PROT.: 2105-22-01-25-1